

Spett/le Società
FAR.CO.SAN. S.p.A.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(Artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto Vincenzo Masci nato a Bologna (BO) il 31/01/1967, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione all'assunzione della carica di Consigliere del CDA di codesta società, visti l'art. 109 del D.Lgs. del 1° settembre 1993, n. 385 ed il Regolamento del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 30 dicembre 1998, n. 516,

DICHIARA

Requisiti di onorabilità

- di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile;
- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
 - a) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - b) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e del RD 16 marzo 1942, n. 267;
 - c) alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - d) alla reclusione per un tempo pari o superiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- di non essere stato condannato con sentenza definitiva che applica la pena su richiesta delle parti, salvo il caso dell'estinzione del reato:
 - a) a pena detentiva per un tempo pari o superiore a un anno per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - b) alla reclusione un tempo pari o superiore a un anno per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e del RD 16 marzo 1942, n. 267;

- c) alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
- d) alla reclusione per un tempo pari o superiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- di non aver riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;

Cause di sospensione

- di non essere stato condannato con sentenza non definitiva:
 - a) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - b) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e del RD 16 marzo 1942, n. 267;
 - c) alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - d) alla reclusione per un tempo pari o superiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- di non essere stato condannato con sentenza non definitiva che applica la pena su richiesta delle parti:
 - a) a pena detentiva per un tempo pari o superiore a un anno per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - b) alla reclusione un tempo pari o superiore a un anno per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e del RD 16 marzo 1942, n. 267;
 - c) alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - d) alla reclusione per un tempo pari o superiore a due anni per un qualunque delitto non colposo.
- di non essere assoggettato in via provvisoria ad una delle misure previste dall'art. 10, comma 3, della legge 31 maggio 1965, n. 575, come sostituito dall'art. 3 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni e integrazioni;
- di non essere assoggettato/a a misure cautelari di tipo personale.

Trattamento dei dati personali

- di aver preso visione dell'informativa di cui all' art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, riportata in calce alla presente;

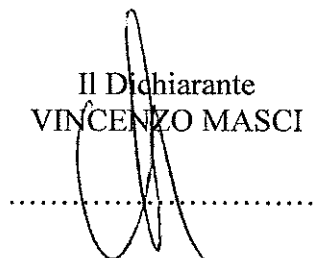
VINCENZO MASCI

- di autorizzare codesta società, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del DPR 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto qui dichiarato.

Il sottoscritto si impegna altresì a produrre, su richiesta di codesta società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

San Giovanni Valdarno, li 30/07/2017

Il Dichiarante
VINCENZO MASCI



INFORMATIVA (art. 13 del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196) – Si comunica che il trattamento dei dati personali forniti dalla S.V. avverrà in conformità delle disposizioni D.Lgs. n. 196/2003. I dati, che saranno trattati presso ADMENTA Italia S.p.A, sono necessari per l'accertamento dei requisiti suindicati. I dati saranno trattati esclusivamente per i predetti fini anche mediante procedure informatiche e non saranno comunicati, né diffusi all'esterno, salva la facoltà di verificarne la veridicità presso le competenti amministrazioni. La S.V. potrà esercitare i diritti di cui all' art. 7 del citato Decreto - che prevede, fra gli altri, il diritto di accesso ai propri dati personali, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei o incompleti, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi – nei confronti del titolare del trattamento. Sarà cura della S.V. comunicare tempestivamente la modifica o l'integrazione dei dati forniti, qualora rilevanti ai fini dell'accertamento dei requisiti.